

VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

Parte I - Proposta

Titolo dell'intervento	Geoparco delle Murge		
Localizzazione dell'intervento	Comune di Minervino Murge		
Area di realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Comune	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia	<input type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Comune di Minervino Murge	Scheda n.
Indirizzo	Piazza Aldo Moro, 6	
Rappresentante legale	Sindaco pro-tempore dr. Luigi Roccotelli	Data
Telefono	0883.691054	
Responsabile del procedimento	arch. Rosario Sarcinelli	Settore
Data	24.09.2008	

Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

Tipologia d'intervento	<input type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input checked="" type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
Descrizione generale dell'intervento	<p>La presenza di numerose cave dismesse o non più attive nel panorama dell'altopiano murgiano pone con grande rilievo ed urgenza il tema del recupero di questi siti, residui di un processo di consumo del territorio che non è stato in grado di prevedere forme di recupero credibili e preventivare realistici costi di riassetto e riqualificazione a volte di vaste aree del territorio.</p> <p>Nello specifico, con riferimento al sistema di cave e grotte presenti sul territorio e nel sottosuolo calcareo dell'altipiano murgiano, si possono individuare alcuni percorsi sostenibili di recupero e riutilizzo delle CAVE.</p> <p>Fondamentalmente occorre modificare l'approccio alla materia prima "pietra" che da: risorsa di consumo deve assurgere al livello di risorsa di conoscenza (<u>città della produzione tipica - città dell'arte - città dello spettacolo</u>)</p>		
Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)	<p>Operando preliminarmente questo tipo di distinzione culturale è possibile reinterpretare le attuali ferite del paesaggio murgiano, in pagine aperte del libro della storia delle stratificazioni geologiche della zona, prefigurando possibili ed auspicabili collegamenti con i corsi universitari di geologia presenti nel territorio regionale, organizzazione di laboratori didattici all'aperto; collaborazione con varie scuole; riconoscendo la possibilità di un percorso didattico che possa coinvolgere più siti durante visite di studio ed stages di approfondimento culturale.</p> <p>È, altresì, possibile inventare <u>concorsi di scultura su pietra</u> che possano svolgersi direttamente dentro le cave ed immaginare che, le pareti di scavo, possano essere interpretate come pagine bianche aperte su cui mani esperte possano scolpire idee, visioni, soggetti che contribuirebbero a decorare i fronti di scavo medesimi.</p> <p>Potrebbero ravvisarsi le condizioni per la nascita di una scuola di artigianato della pietra con valenze legate alla ricerca in ambito del restauro con approfondimento sulle tecniche di lavorazione della pietra sino a più attuali livelli di promozione di attività di design lapideo.</p> <p>È possibile rileggere le cave (più vicine al centro abitato) quali <u>anfiteatri naturali per spettacoli e concerti all'aperto</u>.</p> <p>Nell'ambito della possibile rilettura del sistema cave non va sottaciuta l'importanza che possono rivestire LE GROTTA, caratteristiche del sottosuolo carsico, come quello del Comune di Minervino Murge.</p> <p>È completamente da inventare l'utilizzo delle cosiddette grotte Montenero-Delli Santi, portate alla luce circa due anni or sono che rappresentano un grande bagaglio di opportunità da scoprire e da inventare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione Puglia, riconoscendone le potenzialità, (con similitudini possibili con 		

	<p>quello di Castellana) ha posto sotto vincolo il sito, in applicazione della legge regionale n. 32/86, ratificandone il rilevante interesse”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • a valle di un protocollo d'intesa con la proprietà, la cava Minervino-Beton (<i>grotte Montenero-Delli Santi</i>) consentirebbe l'esplorazione e la messa in sicurezza dell'area carsica; • potrebbe ipotizzarsi la nascita di una scuola stanziale di speleologia, con sede nel centro storico del centro murgiano ove esiste la reale possibilità di recuperare immobili di grandi dimensioni attualmente non più utilizzati, ravvisando l'origine di processi di recupero urbano atti a rivitalizzare un centro storico disabitato; • potrebbero ipotizzarsi corsi per guide speleologiche e creazione di percorsi finalizzati al geoturismo in collaborazione con l'Ente Parco dell'Alta Murgia; la nascita del Centro Ipogeo Carsico di Minervino Murge, per lo studio dei fenomeni carsici in collaborazione con l'Ente Parco dell'Alta Murgia, che ribadiscono l'importanza dei geositi e l'utilizzo per la didattica a cielo aperto al fine dello studio e conoscenza dei fenomeni carsici. • potrebbe concretizzarsi l'ipotesi di un inserimento delle grotte e cave di Minervino in un <u>circuito regionale</u> insieme alle Grotte di Castellana ed altri siti di rilevanza <p>Potrebbero essere esercitate azioni di promozione dell'inserimento della Grotta di San Michele nell'ambito di un itinerario turistico che può assumere valenza provinciale se rapportato alle emergenze archeologiche e/o architettoniche individuabili nel territorio di riferimento della BAT; valenza interprovinciale se rapportato agli altri siti dedicati al culto micaelico (Monte S. Angelo (FG)), Sacra di San Michele in Val di Susa (Piemonte), Mont Saint-Michel (Francia).</p> <p>Complessivamente si potrebbe condividere l'idea espressa da Gueguen E., Cannone D. (2007) <i>Da cava a geoparco: un'opportunità di sviluppo. L'esempio della cava "Minervino Beton" a Minervino Murge</i>. Spelaion 2007, Altamura, Dicembre 2007, in cui il sistema delle cave possa costituire un geoparco delle Murge offrendo opportunità di approfondimenti scientifici ma anche stimolare l'interesse e la curiosità anche di visitatori non particolarmente esperti nelle Scienze della Terra, creando virtuose interconnessioni fra turismo culturale-religioso e turismo ambientale.</p> <p>Il Geoparco delle Murge presenterebbe un variegato patrimonio geologico che ben rappresenta le diverse discipline delle Scienze della Terra e che risulta particolarmente significativo per quanto riguarda la ricostruzione della storia geologica dell'altipiano murgiano e per la comprensione dell'evoluzione della geologica del territorio circostante.</p> <p>Le iniziative di conservazione del patrimonio geologico nel Geoparco delle Murge si inserirebbero coerentemente nell'ambito della più ampia e complessa strategia di tutela del limitrofo Parco dell'Alta Murgia e del patrimonio naturale, storico e culturale che il territorio presenta, con effetto moltiplicatore sulle attività di turistiche e culturali.</p> <p>Attraverso l'inserimento nel Piano Strategico di Area Vasta Vision 2020 si perseguirebbero gli obiettivi di tutela attraverso misure di pianificazione e di gestione finalizzate al conseguimento di una protezione attiva delle risorse ambientali.</p> <p>Le diverse opportunità di soggiorno presenti nel territorio di Minervino Murge: dalle aziende agrituristiche all'albergo-diffuso collocato nel cuore centro storico, dalle locande e bed&breakfast alle più lussuose strutture ricettive nei Comuni costieri riceverebbero impulso alla crescita ed alla qualificazione dell'offerta sul mercato turistico.</p> <p>In termini energetici le cave possono rappresentare i siti in cui impiantare interventi di sfruttamento di energia solare, allocando ampie distese di pannelli fotovoltaici garantendo produzione di energia da fonti rinnovabili senza pregiudicare la fertilità dei terreni coperti.</p>
<p>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</p>	<p>Il progetto si compone di una serie di interventi che, pur declinando diverse reinterpretazioni della risorsa <u>pietra</u>: da risorsa di consumo a risorsa della conoscenza, possono costituire un unicum culturale fondato sulla comune valorizzazione della materia prima.</p>
<p>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</p>	<p>Il geoparco individua delle strategie comuni che andranno ad interessare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – integrazione con siti ed eventi a carattere regionale (Grotte di Castellana); – integrazione con gli itinerari turistico-religiosi ispirati al culto micaelico (Monte S. Angelo (FG)), Sacra di San Michele in Val di Susa (Piemonte), Mont Saint-Michel (Francia); – integrazione con le azioni poste e gli investimenti finalizzati alla valorizzazione della filiera del lapideo (Trani); <p>integrazione con eventi e siti a carattere locale insistenti nell'area del geoparco (Parco Alta Murgia, Asse viario Barletta-Spinazzola), Villa Comunale di Minervino Murge).</p>
<p>Progetto inserito in</p>	<p><input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP</p>

Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

A giusta ragione si può ritenere che il territorio del Comune di Minervino Murge possa partecipare nell'ambito delle **macro azioni di sistema e di rete**, alle *“Politiche e azioni per l'incremento degli investimenti in innovazione nel settore della pietra di Trani anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design”*.

Fondamentalmente occorre modificare l'approccio alla materia prima “pietra” che da: **“risorsa di consumo”** deve assurgere al di **“risorsa di conoscenza”** (*città della produzione tipica - città dell'arte - città dello spettacolo*); tratto da *Relazione di C.T.U. del dr. geol. Delli Santi*

Parte II - Approfondimenti

Aspetti tecnico-progettuali *(da compilare ove possibile)*

<p>Indicazione delle scelte tecniche di base</p>	
<p>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche</p>	<p>Al fine dell'avvio dei processi proposti di recupero e riutilizzo delle cave in argomento, sarà necessario attivare forme di partnership con i privati proprietari dei siti o promuovere protocolli d'intesa.</p>
<p>Planimetria e cartografia dell'area di intervento</p>	<div data-bbox="699 510 1326 981" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="699 981 1326 1003">LA LETTURA DELLA STORIA GEOLOGICA DEL TERRITORIO</p> <div data-bbox="703 1055 1321 1451" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="762 1462 1262 1485">SIMILITUDINI CON LE GROTTA DI CASTELLANA</p> <div data-bbox="699 1529 1326 1832" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="711 1843 1313 1865">ANFITEATRO NATURALE PER SPETTACOLI ALL'APERTO</p>



ANFITEATRI NATURALI PER SPETTACOLI ALL' APERTO

Elenchi catastali delle aree e degli immobili

Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione

Stato della progettazione tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>	Studio di fattibilità	<input type="checkbox"/>	Progetto preliminare
	<input type="checkbox"/>	Progetto definitivo	<input type="checkbox"/>	Progetto esecutivo
Compatibilità urbanistica dell'intervento				
Compatibilità ambientale dell'intervento				
Impatti paesaggistici e misure compensative previste				

Quadro economico dell'intervento (da compilare ove possibile)

Costi di realizzazione	Euro 20.000.000,00, la somma indicata tiene conto della necessaria complessità dei processi cui si fa riferimento che sottendono una serie di interventi specifici per ognuno dei siti interessati.
Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria	
Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio	

<p>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</p>	
<p>Piano finanziario</p>	